

CARLO VIDUA

RELAZIONI DEL VIAGGIO IN LEVANTE E IN GRECIA

PRESENTAZIONE DI
FABRIZIO A. PENNACCHIETTI

Carlo Fabrizio Vidua, conte di Conzano (Casale Monferrato 1785 - Ambon, isole Molucche 1830), esploratore, etnografo e storico piemontese, ha affidato alle sue lettere e agli appunti di viaggio acute osservazioni sui popoli e le nazioni che ha visitato muovendosi su quattro continenti, dalle coste pacifiche del Messico fino all'India e alla Cina e dalla Lapponia fino all'Alto Egitto. Vidua si è occupato soprattutto di storia moderna e antica, ma anche di politica, statistica, commercio e finanze. Degli Stati Uniti d'America, visitati negli anni 1825-1826, è stato un osservatore più profondo e attento dello stesso Tocqueville. Un



volume che, per ragioni ancora oscure, è stato stampato in un solo esemplare pochi anni dopo la sua morte, ci restituisce oggi il quadro sociale di una parte dell'Impero Ottomano che Vidua visitò tra il 1820 e il 1821. Quale premessa programmatica del volume citiamo queste parole dell'autore: *Essendo io Italiano, e scrivendo non a' dotti, ma a chi non conosce, o non può facilmente avere in mano i viaggi stampati fuori d'Italia, e specialmente i belli ma costosi viaggi pittoreschi, m'ingegnerò a darne una qualche idea e soddisfare alla curiosità di alcune persone, senza tener conto della taccia di superficiale, d'inutile, o di triviale cui deve andare incontro questa mia opera.*

For reasons still obscure, this volume was printed in only one copy a few years after the death of Carlo Vidua (1785-1830). It describes with acute observations the social scene in Palestine, Jordan, Lebanon, Syria and Greece, which the ethnographer and historian from Piedmont visited between 1820 and 1821. These territories are the final stages of a journey that took Vidua from Lapland to Egypt via Russia.

Fabrizio A. Pennacchietti, nato a Torino nel 1938, è socio corrispondente dell'Accademia delle Scienze di Torino e Professore emerito dell'Università di Torino. È stato Segretario generale dell'Istituto Italo-Iracheno di Archeologia di Bagdad (1969-1974) e ha insegnato *Filologia Semitica* presso l'Università di Venezia «Ca' Foscari» (1969-1972) e l'Università di Torino (1972-2009). Si è occupato di epigrafia greca e semitica, linguistica semitica, dialettologia aramaica, topografia storica, e di letteratura comparata del Vicino Oriente. È autore di circa 150 pubblicazioni scientifiche.

Accademia delle Scienze di Torino. I Libri dell'Accademia, vol. 7

2011, cm 17 × 24, x-456 pp. di cui 450 di facsimile,

con 1 fig. n.t. e 4 tavv. f.t. a colori f.t.

[ISBN 978 88 222 6053 6]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze

EMAIL: info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214